

2.11. Virus della covata a sacco (SBV)

Aspetto	Diagnostica	Procedura	Importante
	<p>Nido della covata incompleto</p> <p>Quando la larva distesa è rimossa dalla cella, prende la forma di un sacco</p>	<p>☞ Tenere sotto controllo la varroa</p> <p>Lieve infestazione Nessuna misura particolare</p> <p>Forte infestazione Effettuare immediatamente il trattamento antivarroa</p> <p>Prendere di mira solo le colonie forti, principalmente in vista dello svernamento</p> <p>Restringere la colonia</p> <p>Sostituire la regina con un'altra con un buon comportamento igienico</p>	<p>Infezione virale Possono essere infettate anche le api</p> <p>La guarigione avviene in generale naturalmente</p> <p>Spesso nessun effetto visibile sulla forza delle colonie</p> <p>In combinazione con altre malattie, lo sviluppo della colonia può essere ritardato o la colonia può addirittura morire</p> <p>Rischio di confusione con la peste americana ed europea</p> <p>Trasmissione tramite varroa</p>

Considerazioni generali:

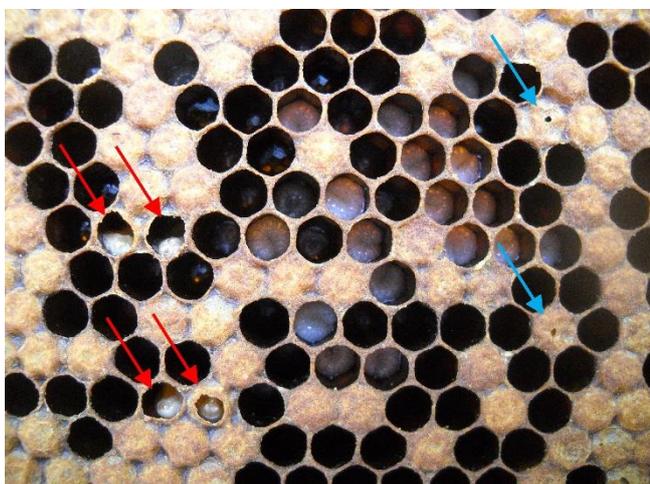
La malattia è causata da un virus. L'agente patogeno può moltiplicarsi sia nelle api adulte che nella covata. Diversamente dalle larve distese/pre-ninfe, che possono ammalarsi e morire, nessun sintomo clinico è visibile nelle api colpite, ma la loro durata di vita è accorciata. Il virus è trasmesso alle larve tramite la pappa nutriente prodotta dalle api nutrici. Le larve in cui il virus si è moltiplicato non riescono a effettuare la metamorfosi (il virus blocca la muta che avviene nella ninfa) e muoiono nella cella opercolata. Le operaie evacuano la covata morta e si infettano a loro volta. Le larve distese morte da poco tempo hanno un aspetto caratteristico di "sacco" pieno di liquido, che dà il nome alla malattia. La covata morta che non è evacuata immediatamente secca nella cella, diventa nera e prende la forma di una barca. In questo stato, non costituisce più una fonte di infezione.

In generale, la malattia colpisce solo una piccola parte della covata, pertanto può non venire notata se le api hanno buone abitudini igieniche. Il virus è presente in piccole quantità nella maggior parte delle colonie di api. La malattia si manifesta solo quando le condizioni per la colonia sono sfavorevoli. In caso di mancanza di polline o se la

superficie della covata è molto importante rispetto al numero delle operaie, i sintomi possono essere più visibili e contribuire all'indebolimento delle colonie colpite.

Diagnostica/sintomatologia:

- Covata lacunosa, larve distese/pre-ninfe morte visibili
- Le larve distese/pre-ninfe morte da poco tempo presentano un accumulo di liquido caratteristico sul lato inferiore, tra l'involucro esterno e i tessuti interni.
- La covata morta che non è stata evacuata immediatamente diventa marrone e poi nera. All'inizio, le larve distese si tengono rizzate nella cella, ma possono arrotolarsi e prendere la forma di una barca quando sono completamente secche. Non si attaccano al fondo della cella.
- Le zone di covata colpita che non sono state evacuate dalle operaie presentano opercoli bucati o lacerati



Telaino con covata a sacco

Frecce = celle colpite con covata morta

(rosso: celle completamente disopercolate pronte a essere svuotate – due frecce in alto a sinistra: rischio di confusione con la peste europea; blu: opercoli lacerati che iniziano a disopercolarsi)



Pre-ninfa morta con accumulo di liquido

Prevenzione:

- Conservare soltanto colonie di api sane e forti
- Evitare una carica eccessiva di varroa applicando correttamente un concetto di lotta contro la varroa efficace (www.apicoltura.ch/varroa)
- Privilegiare le colonie con un buon comportamento igienico
- Assicurare l'apporto di nutrimento, nutrire se necessario e porre se possibile le colonie in una zona che offre buone risorse di polline (prontuario [3.2. Periodi senza offerta di nettare e polline](#))
- Evitare le situazioni che possono causare una deriva o un saccheggio e adattare le dimensioni dell'apertura di volo in base alla forza della colonia
- Adattare le dimensioni della camera di covata in base alla forza della colonia (prontuario [4.12. Gestione dinamica delle colonie](#))
- Limitare gli spostamenti di colonie e riunire soltanto le colonie sane

- Controllare regolarmente il nido di covata delle colonie e sorvegliare l'evoluzione sanitaria
- Pulire il materiale (ad es. guanti, leva, pinza) dopo ogni utilizzo
- Non formare giovani colonie prima della piena fioritura del dente di leone e della fioritura dei meli, della colza e degli aceri sicomori
- Rinnovare regolarmente i telaini (prontuario [4.4. Rinnovo dei telaini](#))

Lotta in caso di infestazione leggera:

- Nessuna misura particolare, ma tenere sotto osservazione le colonie colpite

Lotta in caso di infestazione media:

- Dare del nutrimento liquido per accelerare l'evacuazione della covata morta
- Sostituire la regina con un'altra con un buon comportamento igienico

Lotta in caso di infestazione forte:

- Trattamento contro la varroa delle colonie di api fortemente infestate dalla varroa
- Trasferimento delle colonie su fogli cerei e apporto di nutrimento liquido
- Distruzione dei telaini fortemente colpiti
- Pulizia e disinfezione del materiale contaminato
- Sostituzione della regina con un'altra con un buon comportamento igienico
- Eliminazione delle colonie più colpite che costituiscono un terreno propizio per lo sviluppo di altre malattie delle api